



## Verbale della 5<sup>^</sup> Commissione Consiliare Permanente seduta del 15 marzo 2021

Il giorno 15 marzo 2021 alle ore 12.06 si riunisce, in modalità telematica, così come previsto dall'art. 73, comma 1, del D.L. n. 18 del 17/03/2020 e disciplinato dalla Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 13 del 30/04/2020, la 5<sup>^</sup> Commissione Consiliare Permanente convocata con nota prot. CMRC-2021-00382590 del 11.03.2021 per le ore 12.00, con il seguente ordine dei lavori:

1. Audizione dei Direttori del Dipartimento III Ing. G. Esposito e del Dipartimento II Dott. S. Carta su: L.S.S. "Nomentano" di Roma - Richiesta della D.S. Prof.ssa ...*OMISSIS*.. di aule aggiuntive a causa dell'elevato esubero delle iscrizioni alle prime classi per l'a.s. 2021/22 rispetto alla disponibilità di spazi e verifica della fattibilità delle proposte e segnalazioni pervenute dall'U.S.R. del Lazio e da alcuni genitori degli alunni;

2. Approvazione verbali sedute precedenti.

Risultano collegati al sistema di videoconferenza "Microsoft Teams":

la Presidente della Commissione Valeria Baglio (Le Città della Metropoli) (presenza in videoconferenza ore 12.00-13.35);

il Consigliere Antonio Proietti (Lega Salvini Premier) (presenza in videoconferenza ore 12.15-13.35);

la Consigliera Cristina Grancio (Gruppo Misto) (presenza in videoconferenza ore 12.05-13.05)

Risultano, altresì presenti in videoconferenza: il Vice Sindaco Maria Teresa Zotta e l'Arch. Fabrizio Lilli-Dir. Dipartimento III.

Partecipano alla presente seduta:

- il Dirigente dell'U.S.R. Ufficio III - Dott.ssa ...*OMISSIS*..;
- la Dott.ssa ...*OMISSIS*.. - U.S.R. Lazio Ufficio III;
- la D.S. del L.S. "Nomentano" - Prof.ssa ...*OMISSIS*..;
- l'Assessora alle Politiche scolastiche del III Municipio, ...*OMISSIS*..;
- la Sig.ra ...*OMISSIS*..;

La riunione è registrata su supporto "Microsoft Teams".

La Presidente Baglio, constatata la presenza del numero legale, così come previsto dell'art. 9, comma 9 del Regolamento sul funzionamento e l'organizzazione del Consiglio metropolitano di Roma Capitale, dichiara aperta la seduta alle ore 12.06, chiedendo che venga attivata la registrazione della riunione.

La Presidente introduce il tema della seduta odierna in merito sia alla richiesta della D.S. Prof.ssa ...*OMISSIS*.. di aule aggiuntive derivante dall'elevato numero delle iscrizioni alle prime classi presso il Liceo "Nomentano", dove si registra ad oggi n. 160 alunni in lista d'attesa, per l'a.s. 2021/22, in esubero rispetto alla disponibilità attuale degli spazi della scuola, sia alla verifica della fattibilità delle proposte pervenute per la risoluzione del problema e alla verifica delle segnalazioni



pervenute dall'U.S.R. del Lazio da alcuni genitori degli alunni; cede quindi la parola alla Vicesindaca Zotta.

La Vicesindaca inizia sottolineando che questa problematica del Liceo Nomentano è presente da anni e già in passato sono state messe in atto una serie di indagini per cercare di andare incontro alle esigenze del Liceo; rileva poi che, ad oggi, tale situazione è ancora più importante per la situazione di criticità derivanti dalle tantissime richieste di iscrizioni riscontrate in tutti i licei della Capitale, e pertanto, in collaborazione con gli Uffici, ha messo in atto una ricerca per verificare se sussiste la possibilità di ampliamento del liceo stesso, cercando di utilizzare ulteriori spazi nel proprio interno.

Continua mettendo a conoscenza la Commissione di aver chiesto anche supporto a Roma Capitale, in particolare ai Municipi, con la collaborazione dell'Assessora alle Politiche Scolastiche ...*OMISSIS*.., la quale ha proposto un'ipotesi di soluzione che è stata girata agli Uffici competenti per le valutazioni del caso e che prevede l'utilizzo di spazi di una scuola dell'infanzia situata nell'area di Porta di Roma, che potrebbe essere funzionale per una Scuola Superiore.

Nel frattempo, continua la Zotta, è stato chiesto se esiste la possibilità di ricorrere all' utilizzo di ulteriori spazi messi a disposizione dal Vicariato, visto che Roma Capitale ha stipulato con esso un protocollo, cercando così di mettere in atto tutto quello che è possibile per andare incontro alle esigenze presentate dal Liceo Nomentano, anche se questa richiesta è ormai di tutti i Licei di Roma Capitale.

Riprende allora la parola la Presidente Baglio che specifica che, per il numero degli esuberi di 160 unità, il Liceo "Nomentano" viene posto in cima alla lista delle priorità creata in collaborazione con la Dott.ssa ...*OMISSIS*.. - U.S.R. Lazio Ufficio II, seguito poi dall' Istituto "Pascal" di Pomezia, già trattato in una precedente commissione e da altri due licei anch' essi già analizzati in precedenti riunioni.

La Presidente quindi cede la parola all' ...*OMISSIS*.. per consentire di illustrare le proposte che il Municipio avanza e che andranno vagliate dal nostro Dipartimento e chiede l'attenzione dell'Arch. Lilli presente in commissione.

L'Assessora ...*OMISSIS*.. ringrazia per l'attenzione dimostrata dalla Commissione per la problematica del Liceo "Nomentano", confermando quello che la Presidente ha illustrato in precedenza, e sottolinea quanto sia importante la frequenza della scuola da parte dei ragazzi, visto la situazione che si è creata a causa dei ripetuti lockdown.

Prosegue poi con l'illustrazione delle ipotesi risolutive, sollecitate inoltre dalla stessa scuola e genitori, per le quali sono state attivate una serie di verifiche per valutare tutte le possibilità che il territorio poteva mettere a disposizione, e che sono state sintetizzate in una nota consegnata alla Vicesindaca Zotta.

Visto che i flussi demografici e l'andamento delle iscrizioni sono in crescita nel Liceo Nomentano, l'Assessora ipotizza innanzitutto un decremento di iscrizioni negli altri Licei del territorio e ritiene utile un'eventuale verifica da parte di Città Metropolitana di Roma Capitale e dell'Ufficio Scolastico Regionale della disponibilità di altre Scuole Superiori a mettere a disposizione dei locali inutilizzati.

Un'altra proposta, già presentata ad inizio seduta dalla Vicesindaca Zotta, riguarda invece l'utilizzo della scuola dell'infanzia appena edificata in Via Vittorio Caprioli, che non è stata ancora messa in esercizio a causa della mancanza del collaudo amministrativo e della mancata acquisizione dell'immobile al patrimonio di Roma Capitale. L'Assessora puntualizza però che questa struttura ha comunque bisogno di lavori di adeguamento per renderla idonea all' utilizzo da parte del Liceo facendo l'esempio dei bagni, pensati e realizzati per un'utenza di età molto più



bassa e invitando gli uffici di Città Metropolitana ad effettuare un sopralluogo per verificare la questione.

Altre ipotesi riguardano l'ex scuola "Silone", consegnata nel 2015 all'Arma dei Carabinieri per realizzare una caserma, che ad oggi non è stata ancora realizzata e che, dopo un'interrogazione da parte del Municipio, vede il suo progetto di realizzazione originario ridimensionato, dando la possibilità all'utilizzo di una parte dei locali rimasti senza collocazione, che comunemente necessiterebbero di lavori per il ripristino a causa dell'ammaloramento verificatosi nel tempo; un'altra ipotesi potrebbe essere l'utilizzo dei locali dell'ex sede dell'INPS in Via Franco Erriquez, attualmente inutilizzato, che dovrebbe essere controllato dagli Uffici tramite un sopralluogo, per verificare lo stato delle strutture e degli eventuali lavori di adeguamento dei locali.

Queste ultime ipotesi, continua l'Ass. ...*OMISSIS*.., vengono considerate di difficile realizzazione a breve termine quindi conferma che le soluzioni più fattibili siano quelle dell'impiego della scuola dell'infanzia ancora inutilizzata e dell'utilizzo di spazi liberi in altre scuole, risultando le soluzioni più immediate. Poi, rivolgendosi alla Vicesindaca, chiede di avviare un monitoraggio da parte di Città Metropolitana, per individuare locali di privati disposti a mettere a disposizione spazi mediante stipula di contratti di locazione, perché nei pressi dei locali della succursale del Liceo "Nomentano" e precisamente in Via di Casal Boccone, si trova la sede di Almaviva che, vista la notevole ampiezza del palazzo in cui si trova, non ha occupato tutti i spazi presenti nello stabile, che potrebbero essere presi in locazione per la scuola, essendo adeguati per l'utilizzo scolastico. Inoltre, soluzione anche riportata nella nota sopracitata, c'è la possibilità di usufruire di strutture di nuova realizzazione comprese negli obblighi di urbanizzazione privata nel comprensorio di Porta di Roma, dove la convenzione urbanistica prevede delle aree pubbliche per la realizzazione di edifici scolastici, che non sono state realizzate a causa di un blocco dovuto ad un contenzioso tra Roma Capitale ed un soggetto privato, ma che, una volta risolto il contenzioso e realizzate le strutture, si potrebbero destinare ai Licei superiori.

Riprende la parola la Presidente Baglio che aggiunge e sottolinea quanto sia fondamentale la collaborazione tra le varie scuole, in quanto vengono segnalati Licei meno affollati e quindi, in una situazione così difficile, con l'aiuto dell'Ufficio Regionale scolastico del Lazio e con l'autorizzazione dei Direttori scolastici, si potrebbe usufruire dei loro spazi, come ad esempio -in base ad alcune segnalazioni pervenute alla Presidente- quelli presenti presso il Liceo Artistico "Cesi" di via Sarandì oppure presso l'Istituto Tecnico Commerciale "Matteucci" di via delle Vigne Nuove.

Prende la parola la Dirigente Scolastica del L.S. "Nomentano", Prof.ssa ...*OMISSIS*.., che, partendo dall'ultima ipotesi illustrata, fa presente di aver chiesto al Municipio spazi liberi di altre scuole ma nessuno ha dato disponibilità, pertanto vede difficile trovare accordi con gli altri Dirigenti scolastici, se non vi è l'effettiva presenza di locali liberi, che sicuramente possono essere stati occupati per sopperire alla richiesta di spazi indicati dalle normative Covid; inoltre, per quanto riguarda la scuola dell'infanzia sopra citata, dopo aver effettuato un sopralluogo, la Prof.ssa ...*OMISSIS*.. ha ritenuto gli spazi troppo ridotti per sopperire alla richiesta delle 6 classi rimaste fuori, mentre per l'ex scuola "Silone" deve ancora verificare la situazione, ma la cosa più importante è che tutti mettano il massimo impegno per accogliere questi ragazzi perché l'inizio del prossimo anno scolastico si avvicina e ad oggi si dovrebbero già pubblicare le graduatorie definitive e informare le famiglie della conferma dell'iscrizione oppure comunicare di iscriverne per settembre i ragazzi non ammessi presso un'altra scuola, scegliendo addirittura un altro indirizzo qualora in nessun liceo scientifico di zona si trovano posti disponibili.



Prende la parola l'Arch. Lilli che conferma di aver esaminato la nota e, dopo alcune verifiche, attesta che la scuola di via Vittorio Caprioli è troppo piccola e difficilmente adattabile alle esigenze liceali. L'Architetto continua assicurando la piena disponibilità da parte del Dipartimento ad effettuare un sopralluogo congiunto per verificare qual'è la capacità di capienza reale di questa struttura e, vista la vastità dell'area, ipotizzare un futuro ampliamento di questa; Lilli fa presente che attualmente risulta prioritario che lo stabile sia ceduto a Città Metropolitana prima di Settembre p.v., per eseguire i lavori di adeguamento, il cui impegno economico è difficile da quantificare e difficilmente collocabile nel documento di programmazione dei lavori pubblici dell'ente entro la data sopra citata.

Per quanto riguarda le verifiche sulle altre scuole, l'Architetto dice di non aver ancora a disposizione i dati relativi alle ispezioni degli spazi da utilizzare il prossimo anno, ma giungono sempre più numerose segnalazioni dalle scuole site nella zona del Liceo "Nomentano" di carenza di locali, settore ormai in crescita da 20 anni e dove l'ente Città Metropolitana di Roma ha già investito tanto sia a livello di strutture didattiche e sia alla rifunzionalizzazione di alcuni locali, ma che non bastano a coprire le richieste di un quadrante cresciuto esponenzialmente in questi ultimi anni: inoltre la diminuzione dei finanziamenti agli enti locali in materia di edilizia scolastica e la disponibilità sempre più esigua di terreni edificabili crea ancora più difficoltà.

Chiede di intervenire la Consigliera Grancio che fa presente alla Commissione come dopo 35 anni riscontra la stessa problematica da lei vissuta direttamente nei tempi in cui voleva iscriversi al Liceo "Nomentano", avendo poi ripiegato sul liceo "Archimede" a causa delle medesime problematiche attuali, e testimonia come la scuola "Silone", avendola frequentata come alunna, si presti perfettamente per questo scopo, anche se ad oggi è a disposizione dell'Arma dei Carabinieri; vista la gravità della questione spazi scolastici, la Consigliera Grancio ipotizza di poter richiedere la restituzione della disponibilità della struttura anzidetta, anche mediante una mozione presentata in Aula, che intervenga sulla delibera di assegnazione dello stabile alla forza dell'ordine e chiede alla Presidente se sia d'accordo a tale ipotesi.

Risponde la Presidente Baglio che ha informazioni proprio in merito ad un ridimensionamento degli spazi da utilizzare per la stazione dei Carabinieri che dovrebbe insediarsi nello stabile.

La Presidente chiede all'Arch. Lilli se, procedendo per passi, fosse possibile collocare la scuola nel suddetto stabile e se il Comune di Roma trasferisca l'immobile alla Città Metropolitana, in modo tale che si possa mettere a disposizione alcune classi del Liceo entro settembre p.v. e intervenire eventualmente e successivamente con altri adeguamenti. L'Architetto risponde che prima andrebbe verificato lo stato attuale dell'immobile e quindi non ha la possibilità di poter rispondere.

Chiede di intervenire la Vicesindaca che aggiunge come le norme impongano un limite numerico alla composizione delle classi e quindi l'emergenza non è da attribuirsi al Covid ma è dettata soprattutto da questa imposizione.

Rispondendo poi alla Consigliera Grancio, Zotta prosegue dicendo che essendo 30 anni che non si costruiscono scuole, è ovvio che, laddove i territori crescono demograficamente, è inevitabile che la ricaduta sia di questo tipo, ma gli Uffici di Città Metropolitana sono stati attivati per cercare di sopperire a queste carenze coinvolgendo gli uffici del Patrimonio per verificare se è possibile utilizzare i locali di Almaviva, anche se ne sembrerebbe improbabile l'utilizzo per settembre.

Interviene nuovamente l'Ass. Pratelli che suggerisce di calendarizzare quanto prima dei sopralluoghi e delle verifiche per le varie opzioni presentate o quelle che emergeranno a breve; inoltre domanda alla Vicesindaca se fosse possibile l'ipotesi di pagare un canone di affitto ad un soggetto privato come soluzione temporanea, così da poter proseguire nella ricerca di immobili, oltre a quello già menzionato, e, come terza questione, chiede, riguardo alla soluzione strutturale,



se si possa intervenire negli obblighi di urbanizzazione in zona Porta di Roma, dove si prevedono diverse aree pubbliche destinate alla scuola dell'infanzia ma, essendo più aree, si potrebbe valutare di intervenire sulla convenzione urbanistica e reindirizzare queste future edificazioni, in parte, all'utilizzo da parte delle scuole superiori.

Interviene la Consigliera Grancio che ribadisce come questa problematica sia presente ormai da circa 35 anni, quindi esorta la Commissione a trovare soluzioni per mettere fine a questa situazione che si ripete costantemente, inducendo famiglie ed alunni a dover cambiare percorso di studi contro la loro volontà.

Riprende la parola la Presidente Baglio che tiene a precisare come l'Ente Città Metropolitana di Roma ha sempre fatto quello che era nelle sue possibilità e che anche in questo caso darà il suo contributo, ma evidenzia che siano emerse differenti possibilità da valutare, che gli uffici sono pronti a valutare effettuando i sopralluoghi necessari; inoltre prosegue affermando che si è certificata la disponibilità del Municipio a collaborare e a questo si aggiunge la possibilità di ricorrere alla locazione di immobili da poter utilizzare già da settembre, così da poter completare gli step necessari per le altre opzioni.

La Presidente chiede al rappresentante dell'Ufficio Regionale Scolastico le tempistiche per stilare le graduatorie dei studenti che fanno richiesta di iscrizione al Liceo.

Risponde il Dirigente dell'U.S.R. Ufficio III - Dott.ssa ...OMISSIS.. che, confermando come questa problematica è seguita dal proprio ufficio ormai da parecchio tempo, ma in merito alla ricerca di spazi informa i presenti che non è di loro competenza, quindi possono solo discutere in merito a segnalazioni di spazi liberi in altri plessi scolastici che però in questo caso non ci sono state, quindi esorta la Dirigente del liceo di inviare le liste delle richieste di iscrizione, proprio per evitare di ritrovarsi poi con un numero superiore di studenti in rapporto ai posti effettivamente disponibili, che dopo alcune verifiche, sono certamente assenti.

Continua, esprimendo il proprio rammarico e valutando le varie opzioni presentate come di difficile realizzazione in breve termine, mentre la questione dovrebbe essere risolta in massimo 5 o 10 giorni in base all'iter dettato dal Ministero dell'Istruzione, e quindi esorta i presenti ad agire subito ma è consapevole che la soluzione non sia così immediata, in base a quello sentito in questa commissione.

Riprende la parola la Presidente Baglio che conferma che le opzioni presentate non sono applicabili in pochi giorni ma siccome sono arrivate oggi in commissione e da pochi giorni agli uffici le opzioni da parte del Municipio III, invita tutti i presenti a rivedersi la settimana prossima per aggiornarsi e valutare se le stesse non possono essere prese in considerazione per settembre oppure se c'è qualche margine di lavoro che nel giro di una settimana può dare risposte alla Dirigente Scolastica, all'Ufficio Regionale Scolastico del Lazio e alle famiglie e i ragazzi rispetto al percorso di studi e all'anno scolastico 2021/2022.

Chiede poi all'Arch Lilli se sia possibile fare i sopralluoghi in una settimana e lo stesso risponde che basterebbe essere convocati dal Municipio che ha in possesso questi immobili dando disponibilità per qualsiasi data che propone.

Interviene l'Ass. ...OMISSIS.. che, dicendo di non essere ancora al corrente di questi passaggi, chiede come può fare per far sì che questi sopralluoghi vengano fatti, puntualizzando però che lo stabile della scuola dell'infanzia- non essendo ancora stato inserito nel patrimonio del Roma Capitale- non è ancora a disposizione del Municipio e quindi bisognerebbe chiedere a chi ha fatto la convenzione.

La Presidente riprende la parola e invita l'Ass. ...OMISSIS.. a coordinarsi con lei e la Vicesindaca Zotta per far sì di verificare le opzioni proposte dal Municipio III e capire se c'è una reale prospettiva per la soluzione degli spazi presso il Liceo Nomentano per il prossimo anno



scolastico 2021/2022. Comprendendo le necessità della Dott.ssa ...*OMISSIS*.. che non può ancora attendere oltre, la Baglio dice di volersi attivare subito per eseguire i sopralluoghi entro la settimana corrente, per poi convocare nuovamente la Commissione lunedì prossimo, così da capire quali sono le reali opportunità utili ad affrontare la situazione.

La dott.ssa ...*OMISSIS*.. chiede alla Commissione di poter essere presente ai sopralluoghi per poter capire se gli spazi siano idonei o meno e se la dott.ssa ...*OMISSIS*.. sia disponibile ad aspettare un'ulteriore settimana. La dott.ssa Corsi le risponde che tutti gli studenti sicuramente saranno collocati garantendo loro il diritto allo studio e nelle modalità da loro prescelte, anche se in altri istituti di seconda scelta, come sempre è stato fatto negli anni precedenti grazie alla collaborazione tra Dirigenti scolastici, e dà la sua disponibilità ad attendere una settimana, anche se reputa difficile che la Dirigente scolastica potrà avere il modo in questo lasso di tempo così breve di poter confermare la possibilità di accogliere le iscrizioni dei 160 studenti in lista d'attesa, in quanto ciò vorrebbe dire che sussistono già strutture disponibili ad accoglierli, in modo da poter avviare quelle procedure dettate dal ministero per l'assegnazione di Docenti e personale e che già dovevano essere state messe in moto.

Esauriti gli argomenti all'ordine dei lavori e dando appuntamenti ai presenti alla prossima settimana, la Presidente Baglio chiude la seduta alle ore 13.35.

Risultano assenti i Consiglieri: Mario Cacciotti (Forza Italia) Andrea Volpi (Fratelli d'Italia); Carlo Caldironi (Movimento 5 Stelle); Giovanni Libanori (Conservatori Riformisti); Andrea Volpi (Fratelli D' Italia).

**Il Segretario Verbalizzante**  
**Fabrizio Morelli**

**La Presidente della 5<sup>a</sup> CCP**  
**Valeria Baglio**